

**Politica**  
verso il voto



Il traguardo

## I primi 25 anni di Amesci Nasce una fondazione

*Il presidente Enrico Borrelli lancia nuove sfide  
Un organismo che potenzierà le attività per i giovani*

L'Amesci festeggia i 25 anni di attività e lo fa con una novità: nasce infatti la Fondazione che avrà lo scopo di potenziare le iniziative in favore dei giovani, mettendo a frutto «la lunga esperienza maturata come associazione nazionale di promozione sociale, con un'attenzione particolare al coinvolgimento anche delle imprese private, oltre che del terzo settore e delle istituzioni, che sempre più si aprono alla responsabilità sociale e ambientale per meglio rispondere agli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'agenda 2030 dell'Onu. Partecipazione ed empowerment restano il focus della missione» si legge nella nota. Nata nel 1996 a Napoli, Amesci conta 3 sedi operative in Italia (Napoli, Roma e Padova) e una a Bruxelles; 1.451 progetti realizzati in Italia e in 45 paesi esteri; 2.039 sedi di progetto; 776 Tutor di progetto attivi; 1.129 partner (480 organizza-

zioni del terzo settore, 642 enti pubblici e 6 università); 27.151 giovani coinvolti nei progetti per un totale di 38 milioni di ore di impegno sociale in favore delle comunità locali e dei più fragili; più di 1 milione di visite annuali al sito istituzionale ed una community online che coinvolge circa 500 mila persone; ad oggi 147 milioni di euro di contributi, pubblici e privati, assegnati ai giovani. «La costante tensione al cambiamento rappresenta un fattore strategico quando si lavora con i giovani, anche per un'organizzazione sociale come la nostra, affinché le sfide siano sempre contemporanee, adeguate ai tempi e ai mutati bisogni delle nuove generazioni» spiega il Presidente e fondatore di Amesci, Enrico Maria Borrelli. Da oltre un anno Amesci sta lavorando intensamente all'implementazione di Youniversity, un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali, interamente dedicato ai giovani ed alle università, che mira a portare all'interno dei percorsi di studi universitari un'innovativa proposta di tirocinio curriculare della durata di 6 mesi, tempo minimo utile ad assicurare la qualità dell'esperienza e l'efficacia del percorso di apprendimento. «Grazie al supporto di un Comitato Tecnico Scientifico altamente qualificato, abbiamo sviluppato un modello sperimentale di tirocinio dove l'esperienza di impegno è utilizzata in chiave formativa ed il processo del progetto diventa elemento didattico. Quando, poi, queste attività sono strutturate per avere un'efficacia formativa, anche grazie all'utilizzo di strumenti psicometrici di valutazione e auto-valutazione, il risultato che si raggiunge è un livello di apprendimento maggiore, più consapevole e competente» conclude il presidente di Amesci.



La sentenza

### Favori agli imprenditori vicini al clan Condannato ex parlamentare Pdl, Papa

Il Tribunale di Napoli condanna a 4 anni e 6 mesi di reclusione Alfonso Papa, ex parlamentare Pdl, e il padre di quest'ultimo, Giovanni Papa, a due anni e otto mesi, al termine di un processo, scaturito dall'inchiesta della Procura di Napoli (pm Woodcock, Carrano e Loreto) su presunti favori in cambio di denaro e altre utilità agli imprenditori

vicini a clan camorristico del Belforte. La condanna riguarda anche un altro episodio (non aggravato) ai danni di un altro imprenditore. Alfonso Papa e il padre sono stati ritenuti colpevoli del reato di concussione, aggravato dall'aver agevolato un'associazione mafiosa, nello specifico il clan Belforte.